

Lo specchio di Venere

Rubrica di medicina e chirurgia estetica a cura della **Dr.ssa Paola Molinari**



Carissime lettrici, carissimi lettori

L'estate sembra lontana, ma non lo è. Soprattutto per la pelle del nostro corpo e del nostro viso. Una bella abbronzatura non sempre è sinonimo di salute. Se preso senza precauzioni, il troppo sole, una volta sbiadita la tintarella al rientro dalle vacanze, presenta il conto sulla pelle sotto forma di rughe, macchie scure e perdita di tono a carico della pelle di viso, mani e décolleté. È vero che la tintarella fa sentire più belli e in forma, ma terminate le vacanze, il colore conquistato con così tanta pazienza tende a sbiadire in poco tempo. Con il passare dei giorni, infatti, lo strato corneo superficiale inizia a desquamarsi, il colorito si fa disomogeneo, l'epidermide opaca e ruvida: un comune fenomeno fisiologico di ricambio cellulare. Ecco uno dei casi classici che si presentano a studio da fine settembre ad ottobre inoltrato. Le cose da fare sono poche ed efficaci, e sono chiarite dal dialogo con la mia paziente L., ma è giusto soffermarsi su che cosa invece è sconsigliatissimo al rientro dal mare. Vanno evitate le terapie laser e la luce pulsata per capillari, macchie e depilazione. L'aumento della melanina nella pelle abbronzata può, infatti, confondere il raggio laser, che agisce sempre su bersagli pigmentati come le macchie, i tatuaggi o i peli, causando antiestetiche aree di depigmentazione: meglio aspettare!

L. ha solo 30 anni. Alta, bionda magra. Sembra quasi fuori posto nel mio ambulatorio, ma se la si guarda in viso l'arcano è svelato. È rientrata dalle vacanze da circa 3 settimane ed è un caso studio per dimostrare quanto il sole e gli agenti atmosferici possono incidere sulla salute della nostra pelle, ma anche sull'aspetto! Per l'ennesima estate L. è stata al sole con poche (dice lei) protezioni (nessuna penso io). Ora che il bel colore dorato, o forse il color mattoncino? è andato via la pelle si presenta ispessita, macchiata e segnata dalle rughe.

L. Non so cosa sia accaduto quest'anno, ma mi vedo vecchia di colpo. Come se la pelle si fosse stancata di me! Stressata, ruvida, con tante macchioline e macchie più grandi. Ho paura che sia irreversibile. Gli anni scorsi facevo un po' di scrub, qualche maschera e tutto tornava a posto, ma quest'anno i miei sforzi non hanno prodotto alcun risultato. Anzi sento quasi che la pelle reagisca irritandosi. Magari avrò anche strofinato un po' troppo, ma (e non mi prenda per pazza) vorrei strapparmi questa specie di maschera che mi ritrovo attaccata al viso.

Molinari. Non la prendo per nulla per pazza. Macchie, rughe e pelle ispessita possono fare sentire davvero inadeguate. Il viso è il nostro primo biglietto da visita. Su di una pancetta o un braccio rilassato possiamo sempre usare accorgimenti che mimetizzano il problema: una blusa a maniche lunghe, un bel vestito che sposti l'attenzione sulle gambe e la distolga da altre parti meno in forma. Ma il viso è lì, in primo piano. E il fatto stesso che lei parli di maschera rende chiaro il suo disagio. Ma i rimedi ci sono quindi per prima cosa si tranquillizzi.

L. Già mi sento meglio. Cosa facciamo allora?

Molinari. Iniziamo con un *check up* della pelle del viso per scegliere la terapia restitutiva ed idratante più adatta per la pelle stressata dai raggi solari. L'idratazione profonda si raggiunge attraverso un'azione combinata. Le tecniche sono innumerevoli, ma il primo passo è sempre il *peeling*. La sua azione elimina l'eccesso di strato corneo epidermico superficiale (l'ispessimento!), rinormalizza la pelle, e la rende più ricettiva ai principi attivi cosmetici.



Scrivete a: p.molinari@applepress.it

L. Non l'ho mai fatto. Si tratta di qualcosa di aggressivo?

Molinari. Assolutamente no.

I *peeling* possono essere classificati e suddivisi a seconda del tipo di sostanza che contengono oppure a seconda della profondità nella pelle a cui agiscono. In base alla profondità d'azione nel derma distinguiamo quelli molto superficiali, superficiali, medio-profondi, e profondi. È proprio compito del medico estetico esperto e preparato valutare con attenzione la situazione determinare di conseguenza quale sia il *peeling* appropriato.



L. Mi parlava di principi attivi dopo il peeling. Cosa intendeva?

Molinari. Continueremo poi con trattamenti medico-estetici di grande soddisfazione e soprattutto con effetti molto naturali. Ad un primo sguardo credo che per lei faremo un po' di biostimolazione, cioè piccole punturine di sostanze restitutive (acido ialuronico, aminoacidi, vitamine, polinucleotidi, cellule staminali, antiossidanti in genere); per poi passare alla carbossiterapia. È un trattamento che dà ottimi risultati nel miglioramento della pelle del viso ma anche del corpo, perché l'anidride carbonica ripristina la microcircolazione nelle zone asfittiche, con il risultato di una cute più tonica e compatta (azione *anti-aging*). Stimola l'attività cellulare dei fibroblasti (le cellule che producono collagene) e migliora il processo di rigenerazione cellulare.

L. Ma a casa posso fare qualcosa?

Molinari. Certo. Ci sono delle cure precise e personalizzate da proseguire a casa. Ad esempio utilizzare al mattino dopo la detersione, un siero a base di acido ascorbico o vitamina C sotto alla crema idratante e protettiva. La vitamina C, se correttamente preparata e conservata - si inattiva velocemente alla luce ed all'aria appena applicata -, svolge un'importante azione antiossidante ed smacchiante, restituendo uniformità all'incarnato. Alla sera potrà applicare, sempre dopo una accurata detersione e prima della crema nutriente da notte, un siero a base di acidi della frutta e di un precursore dell'acido retinoico, in pratica le farò continuare a domicilio, ovviamente in modo più dolce, il trattamento fatto in studio. Il mio obiettivo è far sì che possa fare senza di me!

L. Quando mi vedrò meglio?

Molinari. I primi risultati saranno già evidenti da subito, si consolideranno poi nei mesi successivi.

L. Sembrano tante cose. Non posso fare solo un tipo di trattamento che mi rimetta velocemente a posto?

Molinari. Capisco la sua ansia di rimettere tutto a posto velocemente. Come le dicevo i primi risultati si vedranno già dalle prime sedute, ma un risultato naturale si ottiene con l'applicazione moderata di molti rimedi diversi. Ed un passo alla volta il viso apparirà più fresco e riposato, quindi più giovane. Senza che nessuno se ne accorga.

L. Quante sedute si dovranno fare e quali sono i costi da affrontare?

Molinari. Tre/quattro *peeling* con trattamento a base di tretinoina e con biostimolazione; sette/otto sedute di carbossiterapia. Il costo di ogni trattamento si aggira intorno ai 100€.